

□ **Interrogazione n. 109**

*presentata in data 29 gennaio 2016*

a iniziativa del Consigliere Rapa

**“L’impatto dell’esportazione dell’olio d’oliva tunisino nella UE”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- la commissione commercio internazionale del Parlamento europeo ha approvato la proposta della Commissione europea di dare la possibilità alla Repubblica tunisina per due anni – dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2017– di esportare nella UE olio d’oliva per un totale di 35.000 tonnellate all’anno senza dazi;
- le agevolazioni previste da Bruxelles rischiano di consolidare ed aumentare costantemente la presenza dell’olio tunisino in Italia –presenza particolarmente forte a partire dal calo produttivo del 2013-2014– mettendo in questo modo a rischio i prezzi e la produzione di uno dei prodotti di maggiore prestigio italiani (l’olio extravergine italiano è il primo per qualità al mondo);

Considerando anche che:

- Pur rispondendo la proposta al lodevole intento di favorire il risollevarimento dell’economia della Repubblica tunisina dopo l’attentato terroristico a Sousse del 26 giugno 2015, è inaccettabile che vengano messe in pericolo le nostre eccellenze locali come l’olio d’oliva extravergine;

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente:

- 1) per conoscere quali iniziative la Regione Marche intenda intraprendere nei confronti del Governo, del Parlamento e dei parlamentari europei eletti nella nostra circoscrizione, affinché tale eventualità venga sventata, studiando nel contempo soluzioni strutturali e non congiunturali per risollevare il grave strato di crisi in cui versa l’economia tunisina senza pregiudicare le produzioni agricole locali.